



Regolamento per il Sistema di Incentivazione, Sostegno e Premialità della Ricerca Dipartimentale

(Approvato dal Consiglio di Dipartimento del Di.Chir.On.S. nella seduta del 15/12/2021)

Art. 1. - Premessa

Il Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.) nell'ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo promuove, sostiene, incentiva e premia la ricerca scientifica dei propri Professori e Ricercatori.

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'assegnazione e la gestione di contributi dipartimentali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e alla premialità dell'attività di ricerca svolta.

Il Regolamento è adottato in attuazione dei principi contenuti nello Statuto, nel Codice Etico di Ateneo, nei vigenti Regolamenti di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché delle linee strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Strategico di Dipartimento.

TITOLO I - Incentivazione e Sostegno della Ricerca Dipartimentale

Misura I.1 - Progetti di Ricerca sviluppati da singoli ricercatori o gruppi di ricercatori costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento

Art. 2. - Finalità e copertura finanziaria

Nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, il Dipartimento Di.Chir.On.S. individua e promuove misure di supporto finanziario per la realizzazione di progetti di ricerca sviluppati da singoli ricercatori o da gruppi di ricerca.

I progetti di ricerca dipartimentale sviluppati da singoli ricercatori o gruppi di ricercatori, costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento, contribuiscono al miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale.

I fondi destinati all'incentivazione e sostegno della ricerca dipartimentale finanziano attività di ricerca, svolte da singoli ricercatori o gruppi di ricercatori, finalizzate alla produzione e pubblicazione di un prodotto della ricerca (articolo, monografia o altro secondo i parametri dell'ANVUR) utilizzabile ai fini degli esercizi di valutazione della qualità della ricerca (VQR).

I fondi per il finanziamento delle iniziative di incentivazione e sostegno della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.

Art. 3. - Finanziamento dei progetti

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce il numero dei progetti finanziabili e l'importo massimo concedibile per ciascun progetto nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

In ogni caso, il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca non potrà mai eccedere l'importo massimo di euro 2.000,00 per i progetti presentati dal singolo ricercatore e di euro 4.000,00 per i progetti presentati dal gruppo di ricerca. Tali massimali potranno eventualmente essere modificati in base alla disponibilità del Fondo di Ateneo per le attività dipartimentali.



I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati dai singoli ricercatori o dai gruppi di ricerca sono assegnati, agli aventi diritto, sulla base della graduatoria delle proposte pervenute a seguito di un bando emanato annualmente dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 4.

Sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto di materiale consumabile, strettamente pertinente e necessario allo svolgimento delle attività di ricerca descritte nella proposta progettuale, e le spese per la pubblicazione del prodotto della ricerca fino ad un massimo del 20% dell'importo totale richiesto, a titolo di contributo parziale.

Art. 4. - Modalità e requisiti di accesso

Annualmente, di norma entro il mese di febbraio, il Direttore emana un bando per la presentazione delle proposte progettuali. L'emanazione del bando è soggetta alla effettiva assegnazione di risorse del Fondo di Ateneo per le attività dipartimentali e/o di altre risorse di volta in volta individuate.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali.

Misura I.1.a. Progetti presentati da singoli ricercatori

Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento i singoli Professori Ordinari e Associati, i Ricercatori Universitari (RU, RTDa e RTDb) a tempo pieno afferenti al Dipartimento Di.Chir.On.S. che soddisfano i seguenti requisiti:

- che il proponente del progetto disponga di fondi di ricerca, provenienti dall'Università di Palermo o da altri entri pubblici o privati, per un importo non superiore a 4.000€;
- che il proponente del progetto non sia risultato assegnatario di finanziamento nell'edizione precedente della misura I.1.a o della misura I.1.b (anche in qualità di componente del gruppo di ricerca), nonché appartenente ad un gruppo di ricerca proponente di proposta progettuale nell'edizione in corso della misura I.1.b;
- che la proposta progettuale non sia già oggetto di *application* presso altre call il cui giudizio sia in itinere al momento della pubblicazione del bando.

Misura I.1.b. Progetti presentati da gruppi costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento

Hanno titolo a presentare richieste di finanziamento gruppi di ricerca costituiti da almeno due soggetti strutturati afferenti al Dipartimento e appartenenti a due SSD diversi. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb) a tempo pieno. Potranno essere inseriti nel gruppo di ricerca anche soggetti esterni (strutturati) afferenti a qualificate istituzioni internazionali.

Dovrà essere individuato un coordinatore del gruppo di ricerca che assumerà l'onere di sottoporre la proposta progettuale. Non possono rivestire il ruolo di coordinatore:

- soggetti con disponibilità di fondi di ricerca, provenienti dall'Università di Palermo o da altri entri pubblici o privati, superiore a 4.000 €;
- soggetti che abbiano coordinato o abbiano partecipato a gruppi di ricerca risultati assegnatari di finanziamento nell'edizione precedente della misura I.1.b o siano risultati assegnatari di finanziamento nell'edizione precedente della misura I. 1.a, nonché proponente di proposta progettuale nell'edizione in corso della misura I.1.a;
- soggetti che abbiano presentato la proposta progettuale come *application* presso altre call il cui giudizio sia in itinere al momento della pubblicazione del *bando*.

Art. 5. - Proposta, durata e requisiti del progetto

Misura I.1.a. *Progetti presentati da singoli ricercatori:*

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato al bando:



- il titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi e delle attività previste;
- l'elenco degli eventuali altri ricercatori che collaborano al progetto e loro qualifiche;
- la descrizione del finanziamento richiesto con l'indicazione delle spese previste;
- la dichiarazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 4 comma a.

Il progetto di ricerca ha durata massima di due anni, a far data dall'assegnazione del finanziamento. Tale durata potrà essere prorogata in caso di interruzione di carriera adeguatamente documentata per un periodo pari alla sospensione.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di una pubblicazione, articolo o monografia valutabile ai fini VQR. In particolare, articoli pubblicati su rivista di quartile Q1 e Q2 per i settori bibliometrici, in cui il singolo ricercatore ricopra posizione preminente (primo o ultimo autore).

Misura I.1.b. *Progetti presentati da gruppi costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento:*

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato all'avviso:

- il titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi e delle attività previste;
- l'indicazione del coordinatore del progetto;
- l'elenco degli altri ricercatori che costituiscono il gruppo di ricerca del Dipartimento e loro qualifiche;
- l'elenco degli eventuali altri ricercatori, afferenti a qualificate istituzioni nazionali o internazionali, che collaborano al progetto e loro qualifiche;
- la breve descrizione delle caratteristiche di interdisciplinarietà;
- la descrizione del finanziamento richiesto con l'indicazione delle spese previste;
- la descrizione dei risultati attesi;
- la dichiarazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 4 comma b.

Il progetto di ricerca ha durata massima annuale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di un numero (approssimato per eccesso) di prodotti di qualità valutabili ai fini VQR almeno pari al 50% dei componenti del gruppo di ricerca. Per prodotti di qualità si intendono articoli pubblicati su rivista di quartile Q1 o Q2 per i settori bibliometrici, in cui il coordinatore del progetto ricopra posizione preminente (primo o ultimo autore).

Art. 6. - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è affidata alla Commissione composta, su nomina del Direttore, dai Professori Ordinari della Giunta di Dipartimento e dal Delegato alla Ricerca del Di.Chir.On.S..

La Commissione esaminerà le proposte pervenute, individuando i progetti ammessi a finanziamento in base a criteri di selezione trasparenti tenendo conto:

Misura I.1.a. *Progetti presentati da singoli ricercatori*

- della qualità della proposta progettuale;
- dell'appartenenza del ricercatore a SSD con bassa produttività;
- eventuali pubblicazioni inerenti il tema del progetto.

Misura I.1.b. *Progetti presentati da gruppi costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento:*

- del grado di interdisciplinarietà della proposta da valutarsi attraverso:
 - la numerosità, minimo due, e la pertinenza agli obiettivi del progetto di ricerca degli SSD rappresentati nel gruppo di lavoro;



- la previsione di pubblicazioni co-autorate da almeno due membri del Di.Chir.On.S. afferenti a SSD diversi;
- l'eventuale presenza nel gruppo di soggetti appartenenti ad Istituzioni di riconosciuto prestigio nazionale o internazionale;
- del grado di miglioramento della qualità della produzione scientifica del Dipartimento da valutarsi, attraverso la partecipazione al gruppo di ricerca di soggetti appartenenti a SSD con bassa produttività;
- del grado di internazionalizzazione della proposta da valutarsi attraverso:
 - il coinvolgimento nel gruppo di ricerca di soggetti appartenenti ad Istituzioni internazionali;
 - il co-autoraggio con soggetti appartenenti ad Istituzioni internazionali di articoli pubblicati su rivista nell'ambito del progetto;
- del grado di propedeuticità alla partecipazione a partenariati e bandi nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali da valutarsi attraverso la valutazione della coerenza del tema della ricerca con i settori ERC (European Research Council).

La Commissione redigerà verbale delle proprie sedute e concluderà i propri lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

L'esito dei lavori della Commissione è insindacabile.

Art. 7. - Finanziamento delle proposte e spese ammissibili

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al proponente del progetto; l'importo massimo concedibile è pari a quello indicato nel bando annuale ed in ogni caso potrà essere non superiore a quanto indicato all'art. 3 del presente regolamento.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse le spese relative all'acquisto di materiale consumabile, strettamente pertinente e necessario allo svolgimento delle attività di ricerca descritte nella proposta progettuale, previste dal Regolamento di Ateneo per ragioni di ricerca, e le spese per la pubblicazione del prodotto della ricerca fino ad un massimo del 20% dell'importo totale richiesto, a titolo di contributo parziale.

Art. 8. - Risultati e relazione finale

Ogni beneficiario di finanziamento è tenuto a presentare, entro 1 mese dalla conclusione del progetto di ricerca, una breve relazione finale con i risultati della ricerca stessa, nonché a dare comunicazione al Direttore del Dipartimento e al Delegato alla Ricerca dell'avvenuta accettazione del prodotto entro 6 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca. Inoltre, è tenuto a caricare, a pubblicazione avvenuta, il previsto prodotto della ricerca sul repository istituzionale IRIS, indicando il finanziamento ricevuto.

Qualora nell'ambito del progetto non siano stati ottenuti i risultati previsti ed esitati in pubblicazione Q1 o Q2, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di 3 anni.

Art. 9. - Norma transitoria

Al fine di garantire il più efficace impiego delle risorse dipartimentali, per l'anno 2022 il residuo del fondo dipartimentale 2020, che avrebbe potuto essere dedicato alle misure I.1.a e I.1.b, verrà utilizzato, su delibera del Consiglio di Dipartimento, come contributo per la copertura di spese di pubblicazione Q1 degli addetti del Dipartimento che ne faranno opportuna richiesta. In seguito, e per gli anni a venire, tale residuo verrà incluso nel totale del fondo di Ateneo per le attività dipartimentali relativo alle misure I.1.a e I.1.b a valere sull'anno successivo.



TITOLO II

Premialità della Ricerca Dipartimentale

Art. 10. - Finalità e copertura finanziaria

Il Dipartimento Di.Chir.On.S. individua la ricerca scientifica come linea strategica fondamentale della propria attività e afferma l'importanza del suo riconoscimento, anche formale, con particolare riguardo all'attività dei giovani ricercatori.

Pertanto, il Dipartimento Di.Chir.On.S. individua e promuove misure di premialità dell'attività di ricerca svolta dai suoi ricercatori.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di premialità della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.

Misura II.1 Best Paper Award

Art. 11. - Finalità del premio

Il Best Paper Award (Premio) è assegnato ogni anno a ricercatori afferenti al Dipartimento Di.Chir.On.S., che non abbiano compiuto il 45° anno di età, con l'obiettivo di promuovere ed incoraggiare la pubblicazione dei risultati della ricerca (Prodotto) su riviste scientifiche di prestigio.

Art. 12. - Finanziamento della misura

Annualmente l'importo e il numero di premi vengono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

I Premi sono finanziati dal Dipartimento, attingendo ai fondi per il finanziamento delle iniziative di premialità della ricerca dipartimentale. Ciascun Premio consiste in un budget, la cui entità viene assegnata dal Consiglio di Dipartimento, a disposizione del Ricercatore da usare per la ricerca.

Art. 13. - Requisiti di partecipazione

Possono concorrere al Premio i dottorandi, gli assegnisti (tipo A e B), i borsisti, contrattisti (compresi i possessori di contratto di formazione specialistica) ed i ricercatori (tipo A, B e a tempo indeterminato) che al momento della scadenza del bando non abbiano compiuto il 45° anno di età e che abbiano pubblicato, come primo autore e/o autore corrispondente, i risultati della ricerca su riviste scientifiche di prestigio entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello per il quale è proposto il premio. Il requisito dell'età potrà essere derogato in caso di interruzione di carriera adeguatamente documentata, per una estensione pari alla durata della sospensione.

Non possono partecipare i vincitori della edizione precedente.

Art. 14. - Modalità di partecipazione

Annualmente, nel mese di maggio, il Direttore emana il Bando per il Best Paper Award. Per partecipare, il candidato deve inviare il prodotto con cui intende concorrere al premio in formato pdf a dipartimento.dichirons@unipa.it, e per conoscenza al Direttore, entro 30 gg dalla pubblicazione del Bando. Deve inoltre inviare la scheda allegata al bando indicando:

- il titolo della pubblicazione (allegata in pdf),
- la data di prima pubblicazione del prodotto;
- la Subject Category (SC) della rivista su cui è stata divulgata, con riferimento al database scelto tra Scopus, Web of Science;
- la dichiarazione che è già approvata su IRIS/UNIPA.



Infine, il candidato deve indicare per quale attività di ricerca intenda concorrere.

Art. 15. - Valutazione dei Prodotti

I prodotti della ricerca sono valutati e classificati da una Commissione composta, su nomina del Direttore, dai professori ordinari della Giunta di Dipartimento e dal Delegato alla Ricerca del Di.Chir.On.S. Le pubblicazioni saranno suddivise sulla base della categoria di premio per la quale concorrono i candidati (attività clinica versus attività pre-clinica). Saranno scelti i migliori due prodotti per ogni categoria, sulla base dei criteri valutativi già adottati dall'Ateneo di Palermo per la selezione di RTDA:

1. originalità;
2. innovatività;
3. rigore metodologico;
4. rilevanza;
5. congruenza;
6. collocazione editoriale;
7. apporto individuale.

In caso di parità saranno presi in considerazione i seguenti ulteriori parametri: minor numero di autori e prodotto realizzato in collaborazione con Università straniere. In caso di ulteriore parità sarà premiato il candidato più giovane.

Art. 16. - Modalità di assegnazione del Premio

Il Ricercatore che concorre al Premio dovrà presentare i risultati della ricerca durante il seminario organizzato per questo evento.

La cerimonia di premiazione avverrà alla fine delle presentazioni.